



TRIBUNALE DI CROTONE

PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI CIVILI AI SENSI
DELL'ART.37 D.L. 6.7.2011,N.98, comma 3, conv.nella L. 15.7.2011, N.111

PREMESSA

Il Tribunale di Crotona ha un organico di 22 giudici, compresi il presidente del tribunale ed il presidente di sezione e 10 g.o.t.. I magistrati sono stati ripartiti tra il settore civile e il settore penale tenendo conto delle esigenze determinate dalla quantità e qualità degli affari giudiziari,

Il Tribunale è diviso in tre sezioni:

- la sezione civile, cui sono assegnati 11 giudici, oltre al Presidente del Tribunale;
- la sezione penale, cui sono assegnati 8 giudici compreso il presidente di sezione;
- la sezione GIP – GUP., cui sono assegnati due giudici, di cui uno svolge le funzioni di coordinatore ;

Fa parte della Sezione civile il settore per le controversie di lavoro e previdenza, non essendo stata istituita autonoma sezione per la mancanza del requisito numerico richiesto dall'art. 46 quinto comma O.G. . A tale settore sono stati assegnati tre giudici, di cui due giudici del lavoro, previsti in organico, ed un giudice, tabellarmente destinato a tale settore.

Dei giudici togati ne sono, allo stato, in servizio 18, (compreso il Presidente del Tribunale), essendo stati trasferiti in altra sede 3 magistrati (Romanò-Russo-Favale) assegnati alla Sezione civile, ed essendo rimasto vacante un posto di giudice penale (nell'ultima copertura con i MOT).

Per una migliore comprensione del dato organizzativo e strutturale del settore dell'ufficio si cui occorre agire si indicano elementi riassuntivi dell'attuale organizzazione tabellare ed i carichi di lavoro della Sezione Civile.

COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO

SEDE CENTRALE

1

Numero sezioni previste

previsti in
tabella

Vacanti

a)- Presidenti di sezione	0	0
b)- Presidente sezione lavoro	0	0
Funzioni esclusive	8	0
c)- Giudici funzioni promiscue	0	0
d)- Giudici lavoro	3	0
e)- Giudici onorari	6	0
f)- Giudici onorari a ggregati	0	0

g)- Giudici applicati 1 ad un processo penale

h)- Giudici in tabella infradistrettuale 1

SEZIONE DISTACCATA

1

Numero sezioni previste

		previsti in tabella	Vacanti
	Funzioni promiscue	1	1
	Funzioni esclusive	0	0
Giudici onorari	2		0

CARICHI DI LAVORO

SEDE CENTRALE

Flussi 3 1/12/009- 1/1/2011 dei procedimenti contenzioso civile risultanti dalla rilevazione del Ministero Giustizia

CONTENZIOSO CIVILE

Pendenti al 31/12/2009	Sopravvenuti	Eliminati	Pendenti al 31/12/2010	Sopravvenuti Dal 1/1/2011 Con proiezione al 31/12/2011
6022	2920	2974	5966	

LAVORO E PREVIDENZA

Pendenti al 31/12/2009	Sopravvenuti	Eliminati	Pendenti al 31/12/2010	Sopravvenuti Dal 1/1/2011 Con proiezione al 31/12/2011
LAVORO 815	LAVORO 1172	LAVORO 1027	LAVORO 960	LAVORO 1172
PREVIDENZA 5803	PREVIDENZA 2624	PREVIDENZA 3141	PREVIDENZA 5286	PREVIDENZA 2624

SEZIONE DISTACCATA DI STRONGOLI

Flussi 2009- 1° trim 2011 dei procedimenti contenzioso civile risultanti dalla rilevazione del Ministero Giustizia

Pendenti al 31/12/2009	Sopravvenuti	Eliminati	Pendenti al 31/12/2010	Sopravvenuti dal 1/1/2011 Con proiezione al 31/12/2011
990	540	467	1063	540

COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE CIVILE

La sezione civile è così composta:

MINGRONE MARIA LUISA PRESIDENTE

concorsuali, esecuzioni immobiliari e mobiliari, materia societaria, locazioni.

Alla sezione distaccata di Strongoli è assegnato un magistrato, attualmente trasferito in altra sede.

Got assegnati alla sezione civile :

dr Stefano Buttà

dr Simonetta Parise

dr Cosimo Franzè

dr Eugenia Lopilato

dr Maria Golino

dr Nadia Infante

Si fa, infine, rilevare come con l'attuale organizzazione tabellare si è già inteso massimizzare le potenzialità dell'organico attualmente in servizio (l'istituzione di ruoli specialistici sia in materia di famiglia e persona, che in materia di procedure concorsuali, esecuzioni immobiliari e mobiliari, volontaria giurisdizione, materia societaria, locazioni, è finalizzata alla trattazione più veloce e competente dei relativi procedimenti i quali, per la peculiarità della materia e gli interessi in gioco, richiedono tale trattamento privilegiato) e si sono coperti tutti i posti assegnati con le ultime destinazioni dei MOT (anche se il turn over continuo determina a breve scoperture per così dire fisiologiche che questo Presidente ha sempre cercato di coprire attraverso i concorsi interni, se possibile, o attraverso la destinazione, appunto, dei Giudici di nuova nomina) sicchè lo specifico piano di smaltimento, di cui al presente programma, si innesta in una già funzionale organizzazione gabellare, che però ha dovuto subire gli inevitabili rallentamenti causati dal continuo ed inarrestabile flusso di trasferimenti in altra sede dei magistrati più anziani, e delle gravi carenze dell'organico di cancelleria.

PROGRAMMA

Ai fini che interessano la riduzione della durata dei procedimenti civili e, conseguentemente, delle pendenze, concretamente raggiungibile entro il 31.12.2012, si ritiene utile prevedere uno specifico piano di smaltimento che tenga conto della data di iscrizione a ruolo delle cause e della loro natura , istituendo un ordine di priorità, sì da arrivare in tempi più celeri, compatibilmente con l'organico a disposizione, alla decisione e chiusura delle stesse.

Per come si evince dall'esame delle statistiche e dei flussi, il numero di cause pendenti e delle sopravvenienze è tale da non consentire lo smaltimento dell'arretrato atteso che, nonostante il notevole impegno dei giudici, gli stessi riescono a definire un numero di cause pressappoco

1	COSTA	FRANCESCA	GIUDICE- SEDE
2	CARE'	PIETRO	GIUDICE- SEDE
3	BLOISE	GINO	GIUDICE- SEDE
4	MURGO	FRANCESCO	GIUDICE SEDE
5	FENZA	GRAZIELLA	GIUDICE- SEDE
6	TORELLI	MADDALENA	GIUDICE- SEDE
7	MUSSA	ANTONIA	GIUDICE- SEDE
8	SALATINO		GIUDICE- SEDE
9	NN	SEDE CENTRALE	
10	NN	SEDE CENTRALE	
11	NN	SEZ.DIST	

Si fa presente che nell'organizzazione del lavoro giudiziario nel settore civile si è applicato, compatibilmente con la dotazione organica, il criterio della specializzazione per materie omogenee e predeterminate e tanto al fine di favorire l'affinamento di competenze specialistiche in alcuni settori in cui la più qualificata professionalità è funzionale a rendere più efficace e veloce la risposta all'istanza di giurisdizione. Si è attuata una specializzazione nelle seguenti materie: famiglia e persona, affari di competenza del giudice tutelare, volontaria giurisdizione, procedure

corrispondente alle sopravvenienze, sicchè il risultato finale è quello di un'inevitabile immobilismo, nonostante l'alta produttività in termini di provvedimenti emessi dai magistrati.

Si impone, inoltre, in conformità col dettato normativo (l'obiettivo è da raggiungere entro il 31.12.2012), e per ottenere risultati concreti, di agire nell'immediato, anche prima della copertura dei posti vacanti in organico, che appartengono tutti alla Sezione civile, e tanto con apposite variazioni tabellari.

In base a quanto indicato dalla circolare del 7/9/2011 Ministero della Giustizia, avente ad oggetto " Dati per la redazione del programma per la gestione dei procedimenti civili – art. 37 del D.L. 98/2011, recanti Disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie"-ISTRUZIONI OPERATIVE, ALL.1 la pendenza obiettivo per il 1/1/2012 sarà la pendenza al 1/1/2011, ridotta della percentuale del 5% .

Tanto premesso, si indica il seguente Programma di smaltimento delle cause civili:

-A) Equiparazione del numero delle cause assegnate ai singoli giudici; l'obiettivo è l'eliminazione delle disparità numeriche delle cause su ogni ruolo, tenendo conto anche delle tipologie e delle controversie, sì da rendere i detti ruoli omogenei il più possibile;

-B) Aumento delle udienze settimanali dei giudici civili, da due a tre; l'aumento di un'udienza settimanale permetterà, infatti, di meglio organizzare il lavoro e di smaltire l'arretrato, anche, per come si vedrà infra, con l'aiuto dei got (per i quali la nuova circolare CSM ha esteso ampiamente le possibilità di impiego in tutte le cause, anche collegiali, con pochi limiti legati alla natura delle controversie);

-C) Formazione di ruoli aggiuntivi, secondo i nuovi criteri già dettati dal CSM con la circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2012-2014:

La contemporanea trattazione di cause datate e delle nuove non consente ai magistrati di poter realizzare lo smaltimento dei processi più datati sicchè è necessario individuare, nell'ambito di ciascun ruolo, un ruolo aggiuntivo formato da tutte le cause pendenti da oltre due anni, che sarà gestito dal giudice togato, con l'ausilio del g.o.t. e sotto il controllo del giudice togato titolare del ruolo aggiuntivo..

I GOT tratteranno, sotto il controllo del giudice togato titolare, in una udienza alla settimana (che si aggiunge alle due udienze trattate direttamente dal giudice titolare), le cause per le quali non sia richiesta istruttoria complessa, i tentativi di conciliazione, i procedimenti speciali previsti dagli artt. 186 bis e 423, comma 1. c.p.c..., individuate di volta in volta dal giudice togato assegnatario, con esclusione dei procedimenti cautelari e possessori, appelli avverso le sentenze emesse dai Giudici di

Pace

I giudici civili saranno tenuti, comunque, nella formazione dei ruoli a dare la precedenza alle cause di più antica iscrizione e, tra queste, prioritariamente rispetto alle altre, a quelle di risarcimento dei danni, azioni possessorie, opposizioni a decreti ingiuntivi.

Saranno accorpate per udienze le cause "seriali" per materie omogenee, sì da renderne più spedite le procedure e permettere eventuali riunioni di cause connesse, nonché la maggiore concentrazione della decisione, con creazione di indirizzi giurisprudenziali.

-D) Impiego di tutti i G.O.T., attualmente in servizio presso la sezione civile, secondo i nuovi criteri già dettati dal CSM con la circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2012-2014;

Si prevede di utilizzare i G.O.T. sia in affiancamento ai giudici togati (secondo i criteri individuati al punto C), che assegnando loro i ruoli dei giudici trasferiti, fermi rimanendo i limiti di trattazione per alcune tipologie di cause che, per la loro natura e delicatezza, richiedono la trattazione da parte dei giudici togati (oltre alle cause indicate al punto C), sono escluse dalla trattazione da parte del togato assegnatario di ruolo autonomo anche le cause in materia societaria e fallimentare, proprietà intellettuale ed industriale, in conformità con i criteri dettati al punto 61.2 della circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2012-2014).

Sino alla copertura dei posti vacanti presso la sezione civile, i G.O.T. gestiranno in modo autonomo i detti ruoli, sì da evitare un congelamento di fatto delle cause, in tre udienze settimanali dando priorità alla trattazione delle cause pendenti da oltre due anni, e nell'ambito delle stesse a quelle di risarcimento danni, opposizioni a D.I., possessorie.

-E) Applicazione dell'art. 281 sexies- discussione orale e sentenza contestuale – Applicazione dell'art. 132 comma 4 c.p.c.

Per le cause non particolarmente difficili o di modico valore i giudici applicheranno, per la decisione, la procedura ex art. 282 sexies di trattazione orale e contestuale decisione, provvedendo a concentrare le cause da decidere velocemente in un'unica udienza, accorpando possibilmente le cause che hanno le stesse tematiche. Tanto servirà a velocizzare la procedura ed a rendere sentenze immediate. I giudici si atterranno, comunque, nella redazione della sentenza alla tecnica redazionale dettata dal comma 4 dell'art. 132 c.p.c. " *concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione* ".

Appare, poi, evidente che ai fini della ottimizzazione dei risultati che si intendono perseguire, ossia la riduzione della pendenza nel settore civile entro l'anno 2012, sia necessario che le nuove

disposizioni siano esecutive attraverso specifiche proposte di variazione tabellare.

Infatti, agendo nell'immediato nel senso sopra descritto, si possono perseguire risultati in tempi ragionevoli e comunque tali da consentire, una volta che anche i posti attualmente scoperti per il trasferimento dei tre giudici assegnati alla sezione civile saranno coperti con i necessari tramutamenti (probabile assegnazione ai giudici di nuova nomina), che il programma di gestione dei procedimenti civili possa essere attuato in modo proficuo e tale da poter far fronte ad eventuali esigenze di vuoti di organico che ciclicamente si ripropongono (in altri termini la *ratio* stessa dell'intervento organizzativo impone che le regole organizzative abbiano effetto nell'immediato).

Si dà atto che è stato sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Crotona.

Si trasmette il presente Programma al C.S.M., al Consiglio Giudiziario per l'inserimento nel fascicolo dell'Ufficio giudiziario di Crotona (par. 17 della circolare sulla formazione delle tabelle 2012-2014), al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Crotona.

Crotona li 23.9.2011

Il Presidente del Tribunale
dr Maria Luisa Mingrone

